

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00827639
ESC - Ente schedatore	S51
ECP - Ente competente	S51

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	Palazzo
LDCQ - Qualificazione	Espositivo
LDCN - Denominazione	Galleria Nazionale d'Arte Moderna
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	viale Belle Arti 131
LDCS - Specifiche	sala della Madre

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	1020
---------------	------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	scena di genere
SGTT - Titolo	Il fischio del vapore

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1884

DTSV - Validita' ca.

DTSF - A 1884

DTSL - Validita' ca.

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTN - Nome scelto Tommasi Adolfo

AUTA - Dati anagrafici Livorno 1851/Firenze 1933

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica olio su tela

MIS - MISURE

MISU - Unita' NR

MISA - Altezza 123

MISN - Lunghezza 208

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

DA - DATI ANALITICI**ISR - ISCRIZIONI**

ISRC - Classe di appartenenza documentaria

ISRP - Posizione in basso a sinistra

ISRI - Trascrizione Adolfo Tommasi

Cugino dei fratelli Angelo e Ludovico Tommasi, anch'essi pittori, si forma all'Accademia di Firenze sotto la guida di Carlo Markò ma è grazie all'incontro con Silvestro Lega che la sua pittura si indirizza verso lo studio del vero. Il naturalismo che all'inizio contraddistingue la sua arte, vira gradualmente negli anni Ottanta verso una ricerca luministica ed atmosferica più accentuata, riecheggiante alcune soluzioni impressioniste, condotte spesso con l'utilizzo della tecnica mista olio-pastello. Nel 1880 si impone all'attenzione della critica con Dopo la brina, opera presentata all'Esposizione di Torino, avente per soggetto un campo di cavoli ghiacciati: il dipinto, per la prosaicità del tema, suscita scandalo e critiche sagaci. Il fischio del vapore ottiene invece lodi e consensi all'Esposizione di Torino del 1884 ed è acquistato dallo Stato per la Galleria. Il dipinto, emblematico della produzione dell'artista degli anni ottanta, è caratterizzato da un'antiretorica poetica campestre, realizzato con una lucidità visiva e coloristica che in questi anni costituisce uno dei principali tentativi di rinnovamento della pittura toscana. I dati naturali del paesaggio, gli effetti atmosferici, la polvere e il vapore, sono resi con una tecnica che trae origine dalla temperie macchiaiola e si sviluppa secondo le ricerche impressioniste che in quegli anni andavano diffondendosi in

NSC - Notizie storico-critiche

Europa. L'opera affronta inoltre il tema del treno, moderno mezzo di trasporto le cui linee ferroviarie si accrescevano nell'Italia postunitaria, modificando l'aspetto del paesaggio campestre. La prospettiva dei binari corre parallela alla strada sterrata su cui è posta in primo piano una guardiana di tacchini e la figlia, creando una compenetrazione tra la modernità e il mondo rurale. L'opera fu nuovamente selezionata, quattro anni più tardi, per partecipare alla Mostra Internazionale di Londra (The Italian exhibition 1888, n. 10), forse in virtù di una precisa volontà di sostegno da parte delle istituzioni pubbliche italiane nei confronti dell'artista che anche negli anni successivi suscitò reazioni contrastanti alle esposizioni internazionali cui partecipò.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo di acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Esposizione Nazionale
ACQD - Data acquisizione	1884
ACQL - Luogo acquisizione	Torino

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	Proprietà dello Stato
CDGS - Indicazione specifica	Galleria Nazionale d'Arte Moderna
CDGI - Indirizzo	Roma viale Belle Arti 131

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	fotografie allegate
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	sgnamrmH 1261

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pelegatti, Tassi
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBN - V., pp., nn.	p.77

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	Bibliografia specifica
BIBA - Autore	P. Bucarelli
BIBD - Anno di edizione	1973
BIBN - V., pp., nn.	pp.43, 165

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	Bibliografia specifica
BIBA - Autore	E. Castelnuovo (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBN - V., pp., nn.	tav. 509

MST - MOSTRE

MSTL - Luogo	Torino
MSTD - Data	1884

MST - MOSTRE

MSTL - Luogo	Londra
MSTD - Data	1888

MST - MOSTRE

MSTL - Luogo	Roma
MSTD - Data	1956

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1995
CMPN - Nome compilatore	Osti Guerrazzi A.M.

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2011
CMPN - Nome compilatore	Onnis F.
FUR - Funzionario responsabile	Piantoni G.
FUR - Funzionario responsabile	Frezzotti S.

AN - ANNOTAZIONI

Bibliografia: Giovannetti , in " Illustrazione Italiana " , I , 1884 , p. 319; A. Franchi, Arte e artisti toscani, 1902, pp.167 -168 ; A. Colasanti, La Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma 1923, p.214 ; U. Fleres, La Galleria Nazionale d'Arte Moderna in Roma, Roma 1932, pp. 10, 29 ; P. Bucarelli, La Galleria Nazionale d'Arte Moderna, 1951, p.64 ; Pelagatti J., Tassi R., I Postmacchiaioli, Firenze, 1962, p. 77, ripr. p. 80; P. Bucarelli, La Galleria Nazionale d'Arte Moderna, 1973, pp.43, 165; M. Monteverdi, Storia della pittura italiana dell'Ottocento, I, Milano-Varese 1975, p. 161 , fig. 484 ; Castelnuovo E., a cura di, La pittura in Italia. L'Ottocento, Milano 1990 , tav. 509 ; " Artista " 3 , Firenze , 1991 , pp. 114 - 115; M. Lafranconi, in Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Le collezioni. Il XIX secolo, a cura di E. di Majo e M. Lafranconi, Milano, 2006, p.269.

OSS - Osservazioni